

DIPLOMAZIA

MELONI,
EUROPEISMO
E SPINE
FRANCESI

Antonio Troise

Giorgia Meloni continua a tessere la sua tela «europeista». Due settimane fa il bilaterale, a Roma, con il cancelliere tedesco Scholz. Ieri il vertice con il presidente francese Macron. Un confronto particolarmente atteso dopo le scintille fra Roma e Parigi degli ultimi mesi. Ma le attese scaramucce non ci sono state. La premier italiana ha sfoderato tutta la sua arte «diplomatica» e ha tagliato sul nascere qualsiasi nuovo motivo di scontro. «Non siamo ragazzini, prevale sempre l'interesse nazionale». Come a dire: ci possono essere anche momenti di conflitto, ma poi due Paesi fondatori dell'Europa, come l'Italia e la Francia, sono obbligati a riprendere la strada del dialogo.

Detto questo, però, dietro le strette di mano e i sorrisi formali, le posizioni fra i due Paesi, su molti dei dossier più caldi, sono profondamente diverse. Anche al di là della decisione francese di appoggiare la candidatura di Riad contro quella di Roma per il prossimo Expo.

Sui migranti, ad esempio, la premier è riuscita a portare a casa solo un generico impegno di «condivisione delle responsabilità». Ma sulla difesa dei confini e, soprattutto, sul piano per bloccare gli esodi dall'Africa, non si sono fatti molti passi in avanti. Tutto è rinviato al vertice europeo di fine mese. Stesso discorso sulla riforma del patto di Stabilità, dove le posizioni all'interno dell'Europa continuano ad essere molto diverse, anche se la nuova versione dei «Parametri di Maastricht» dovrebbe aprire maggiori margini di flessibilità per i Paesi più indebitati. segue a **PAG.46**

CALCIO E BUSINESS

Il Brescia prova a iscriversi in B

Presentata domanda formale, imbarazzo in Lega. La Reggina mantiene il posto, ma è in bilico: parola alla Covisoc

●● Domanda presentata e poi respinta, ma la partita è ancora aperta. Il Brescia Calcio tenta la strada della riammissione presentando in Lega i documenti per l'iscrizione al campionato di B. Una mossa voluta dal presidente Cellino sperando nel ko finanziario della Reggina. Niente da fare, per il momento. Parola alla Covisoc.

Alessandro Maffessoli pag.34 e 35



Massimo Cellino

SANITOPOLI A ESINE

Giro di mazzette e di «nero»: fiume di intercettazioni Oggi il primario verrà interrogato

Paolo Cittadini pag.17



Giovanni Mazzoli in un frame tratto da Teleboario: il primario di Oculistica dell'ospedale di Esine è accusato di truffa aggravata, peculato, falso

TITOLO EUROPEO

Il braccio di ferro parla gardesano: nessuno come Manuel Battaglia



Roberto Darra pag.32

AL VITTORIALE Tuffo nell'iperultura di Laba, Atribune e Gruppo Athesis



Metaverso al Vittoriale: test con i visori messi a disposizione del pubblico Foto Jacopo Cadeddu / Laba

Metaverso, così cambia il mondo Floridi: «Il governo? Distratto»

Alessandro Gatta e Giada Ferrari pag.40 e 41

GRANDI OPERE Iter complesso e burocrazia

Il tram viaggia in ritardo L'apertura dei cantieri slitta di un anno, al 2025

●● Il tram Pendolina-Fiera, una delle opere più annunciate dalla Loggia e attese da Brescia, è già in ritardo. L'apertura dei cantieri, che era stata promessa per il 2024, slitterà di almeno un anno. L'iter infatti va avanti a rilento. Salva, in ogni caso, la copertura finanziaria.

Mimmo Varone pag.14 e 15

AL PIRELLONE

Pnrr in Lombardia: Del Bono accusa di immobilismo la giunta Fontana

In Regione pag.7

MOVIDA / 1



Carmine: la folla notturna

Al Carmine monta l'ira dei residenti contro il consigliere «paladino dei bar»

Eugenio Barboglio pag.20

MOVIDA / 2



Bomato: assalto al treno all'alba

A Corte Franca le orde della notte rubano e sfasciano «È ora di finirla»

Simona Duci pag.28

MUSICA E CONCERTI

Anche i bagarini scelgono Blanco: scoperto traffico di biglietti illegali



G. P. Laffranchi pag.43

LA RICORRENZA Era il 21 giugno 1963 e Montini diventava pontefice

Paolo VI sul balcone 60 anni fa: l'emozione di un Papa bresciano

●● Correva l'anno 1963: il 21 giugno, eletto al termine di un brevissimo Conclave (due giorni, cinque votazioni e due fumate nere prima di quella bianca, risolutiva ed annunciante la buona nuova) il bresciano Giovanni Battista Montini, allora cardinale di Milano, si presentava al mondo col nome di Paolo VI, succedendo al soglio pontificio a Papa Giovanni XXIII. Canobbio, Costa, Malnati pag.8 e 9



Papa Paolo VI benedicente nel giorno della sua elezione, 60 anni fa

MATURITÀ AL VIA



Maturità: oggi la prima prova

La campanella suona alle 8.30 Sotto con le tracce del tema d'italiano

Magda Biglia pag.23

IL PARAFARMACIA
di Via Crocifissa

-20%
DI SCONTO SEMPRE SU TUTTO

ORARI
Dal Lunedì al Sabato
dalle 8.30 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 19.00
CHIUSO SABATO POMERIGGIO

Via Crocifissa di Rosa, 34 - Brescia - Tel. 030.9172764
Cell. 351.6311970 - parafarmaciacrocifissa@lazzari.me

PARAFARMACIA DI VIA CROCIFISSA

Bresciaoggi
FORMATO

FORMATO

MR. RAIN

IN EDICOLA DOMANI CON

